



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

"ALLEGATO 5"

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

voce 4

SEMPLICEMENTE INSIEME

SETTORE e Area di Intervento:

voce 5

A. – ASSISTENZA

02 – Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

voce 7

Obiettivo generale

"migliorare la qualità della vita dei minori accolti nelle comunità garantendo la presenza di un aiuto supplementare che possa integrare ed arricchire gli interventi educativi e le attività quotidiane che si svolgono all'interno ed all'esterno delle comunità".

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO...

Potenziare il sistema di assistenza nei confronti dei minori in collaborazione con gli operatori già presenti nelle strutture attraverso le attività di condivisione del quotidiano, di supporto allo studi, accompagnamento alle attività ludico-ricreative, sportive e laboratoriali realizzate sia all'interno delle comunità che all'esterno

Obiettivi per i volontari

- Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche specifiche del settore di intervento
- Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
- Contribuire al miglioramento delle capacità relazionali del volontario
- **Favorire l'inserimento sociale di giovani volontari aventi minori opportunità (NEET)**
L'obiettivo intende intervenire su una fascia di giovani che per mancanza di opportunità o per necessità personali e familiari hanno avuto minori opportunità di inserimento sociale, fuori sia dai processi educativi e di apprendimento una opportunità di crescita professionale e di ripensamento rispetto al proprio futuro

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

La presente proposta progettuale mira a contribuire al miglioramento del benessere dei minori residenti nel territorio della Provincia di Catania

Attività 1 accoglienza nell'organizzazione

L'attuazione del progetto si concretizzerà in una prima attività di accoglienza in cui verranno forniti ai volontari gli strumenti concettuali ed operativi per riflettere ed elaborare il significato della propria scelta ed esperienza di Servizio Civile, esperienza di cittadinanza attiva giovanile e di partecipazione alla vita sociale.

Attività 2 Formazione generale

L'attività di formazione è fondamentale per il giovane volontario in quanto, attraverso questa, acquisirà le conoscenze e la consapevolezza necessaria per lo svolgimento del servizio civile. Durante la formazione generale, infatti, i giovani comprenderanno quali sono i fondamenti legislativi alla base dell'esperienza che hanno deciso di realizzare.

A. 3 Formazione specifica

Con la formazione specifica i volontari riceveranno le fondamenta teoriche sulle quali costruire tutte le attività previste dal progetto. In questo modo potranno essere forniti gli strumenti per affrontare le varie situazioni che si presenteranno durante i 12 mesi di servizio. La formazione specifica prevederà, oltre moduli finalizzati all'acquisizione di competenze teorico pratiche nell'ambito specifico dell'intervento anche l'acquisizione di nozioni quali le tecniche per il lavoro di gruppo, elementi sulla leadership e su come applicarla, nozioni di autoimprenditorialità. Questi moduli serviranno ai volontari ad acquisire conoscenze e competenze utili ai fini del loro futuro professionale e lavorativo.

Attività 4 inserimento dei volontari all'interno delle strutture e programmazione attività

I Volontari di Servizio Civile Nazionale saranno presentati alle rispettive equipe educative ed entreranno stabilmente nella squadra di lavoro con indicazioni ben precise rispetto a compiti e attività. L'obiettivo è quello di presentare e programmare, al meglio le attività all'interno delle quali inserire i volontari. Il "piano di lavoro" terrà conto, naturalmente, anche delle esigenze dei singoli Volontari e verrà concordato insieme così come le eventuali turnazioni.

Attività 5 attività di supporto post scolastico

Obiettivo della attività è quello di sostenere il ragazzo ospite della comunità che presenta difficoltà a scuola, nelle attività di studio durante il pomeriggio. I volontari dovranno sostenere ed aiutare il ragazzo nei compiti di lettura, scrittura e calcolo, tenendo conto delle caratteristiche di ciascun minore. I volontari potranno utilizzare a tal fine strumenti tecnici, quali ad esempio il computer, attraverso il quale realizzare insieme con il ragazzo percorsi di apprendimento facilitati. In questa attività saranno coadiuvati sia dagli educatori presenti in comunità, sia dal diretto contatto con gli insegnanti con i quali avranno modo di relazionarsi per comprendere quali sono le maggiori difficoltà del ragazzo che si accingono a seguire.

Attività 6 supporto e accompagnamento alle attività sul territorio

Obiettivo dell'attività è quello di consentire ad un numero maggiore di minori ospiti delle comunità di poter partecipare ad attività esterne quali ad esempio: laboratori, palestra, oratori, gruppi strutturati, attività ludico ricreative.

Attività 7 supporto alla quotidianità dell'ospite

La gestione della casa famiglia e/o comunità alloggio, come si evince dalla definizione stessa di questa struttura, prevede, una condivisione di responsabilità anche rispetto all'aiuto da parte di ogni suo singolo componente, nella realizzazione di tutti gli atti quotidiani, così come si farebbe all'interno della propria casa e della propria famiglia.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

Attività 8 supporto nel corso delle attività di gioco e laboratoriali organizzate all'interno della comunità

Obiettivo di questa attività è quello di implementare grazie ai volontari in servizio civile la realizzazione di attività da realizzare all'interno delle comunità per fare in modo che i ragazzi possano esprimere liberamente le proprie emozioni. Oltre alle attività svolte fino a quel momento il supporto dei volontari consentirà la possibilità di realizzare altri laboratori e di coinvolgere all'interno degli stessi tutti i minori, grazie ad un rapporto quasi individualizzato.

Attività 9 monitoraggio del progetto

Durante tutto lo sviluppo progettuale verranno somministrati questionari di gradimento per verificare la qualità del servizio apportando le modifiche necessarie alle attività qualora i risultati dell'analisi dei questionari non dovessero essere soddisfacenti. Inoltre, grazie alla realizzazione di incontri di coordinamento, verifica e supervisione con i responsabili delle casa famiglia si potrà seguire sia l'operato di ogni singolo volontario, sia il miglioramento nella gestione della propria quotidianità (scuola, relazioni) da parte del minore. Oltre alla somministrazione di questionari, si realizzeranno dei colloqui al fine di approfondire particolari argomenti legati al progetto dando la possibilità ai giovani di relazionare su quanto svolto.

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18/19

Per quanto attiene al sistema di selezione, l'Ente farà riferimento al documento depositato presso il dipartimento in fase di accreditamento (**ModS/REC/SEL**), **allegato alla presente scheda per farne parte integrante**

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13

ore settimanali di servizio 30

voce 14

giorni di servizio 6



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

voce 15:

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- Diligenza;
- Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati.
- Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio, come ad esempio durante gli incontri con gli altri volontari;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

voce 22

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

NESSUNO

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

voce 9-12

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 28

Sede	Comune	Indirizzi	n. di volontari
Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l.	Catania	Via Vitaliano Brancati 32	2
Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l.	Catania	Via Maratona 1/3	2
Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus - comunità Dedalo	Catania	Via Cavaliere 5	2
Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus - Comunità Niside	Catania	Via Salvatore Paola 8	2
Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus - Comunità Futura	Catania	Via 20 Settembre 6	2
Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus - Comunità Allooggio Futura	Catania	Via Antonino di Sangiuliano 269	2
Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus -	Acireale (CT)	C.so Sicilia 64	2

<i>Comunità Pellettier</i>			
<i>Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus – Comunità Alba Chiara</i>	<i>Acireale (CT)</i>	<i>Via porcellana 19/bis</i>	<i>2</i>
<i>Futura 89 Società Cooperativa Sociale Onlus – Comunità Aurora</i>	<i>Acireale (CT)</i>	<i>Via A. De Gasperi 83</i>	<i>2</i>
<i>Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l. – Acireale</i>	<i>Acireale (CT)</i>	<i>Via Ludovico Ariosto 12</i>	<i>2</i>
<i>Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l. –</i>	<i>Acireale (CT)</i>	<i>Piazza Pasini 11</i>	<i>2</i>
<i>Cooperativa sociale Area Azzurra a r.l. –</i>	<i>Giarre (CT)</i>	<i>C.so Italia 231</i>	<i>2</i>
<i>Associazione Airone Onlus – Comunità alloggio</i>	<i>S. Giovanni La Punta (CT)</i>	<i>Via Molise 7</i>	<i>2</i>
<i>Associazione Airone Onlus – Comunità Giovanile</i>	<i>S. Giovanni La Punta (CT)</i>	<i>Via della Regione 33</i>	<i>2</i>

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 28

Numero posti con solo vitto: 0

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Non si prevede il riconoscimento di crediti formativi

Eventuali tirocini riconosciuti :

Non si prevede il riconoscimento di tirocini formativi

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ai fini del curriculum vitae:

In particolare, in relazione al presente progetto i giovani potranno acquisire e/o potenziare le seguenti conoscenze

- CONOSCENZE TRASVERSALI
- CONOSCENZE DISTINTIVE
- CONOSCENZE DI SERVIZIO CIVILE

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I Modulo formativo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;

- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

II Modulo formativo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

III Modulo formativo

- L'autostima: come agisce e cosa determina
- L'autostima e il disagio giovanile
- Tecniche per migliorare la propria autostima

IV Modulo Formativo

- La socializzazione come strumento per attivare l'autostima nei giovani
- Tecniche e giochi per favorire la socializzazione in un gruppo
- Metodologie di approccio alle relazioni tra pari
- Cosa si intende per relazione tra pari
- Metodologie e tecniche per fornire il giusto supporto ai minori

V Modulo formativo

- Gli strumenti per promuovere la socializzazione, l'autostima e il senso di efficacia nei giovani
- Tecniche di comunicazione
- la comunità come luogo di relazioni
- gestione dei conflitti
- rispetto delle regole

VI Modulo formativo

- Accoglienza, dialogo e sostegno
- Accoglienza e sostegno: caratteristiche e problematiche
- Il ruolo dell'operatore nelle relazioni di prima accoglienza e sostegno Tecniche di animazione di gruppo
- Aspetti psicologici e relazionali

VII Modulo formativo

- La programmazione delle attività all'interno delle comunità
- L'importanza della relazione con gli ospiti della comunità.
- Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva.
- Conoscenze e problematiche relative all'area del disagio minorile in ambito socio educativo

VIII Modulo formativo

“La flessibilità e la mobilità in ambito professionale”:

- sulla flessibilità del mercato del lavoro
- sulla possibilità di ricollocamento nel mondo del lavoro attraverso la mobilità
- valenza delle qualifiche professionali
- il panorama delle offerte formative nel territorio della Regione Sicilia
- regole del mercato lavoro

IX Modulo formativo

- Modalità di lavoro in rete; Modalità di lavoro di equipe, gestione di dinamiche di gruppo, l’empowerment e la leadership; *L’organizzazione del lavoro in equipe (rispetto degli orari, delle mansioni, delle scadenze, la progettualità comune, ecc).*

X Modulo formativo

- le risorse del gruppo; negoziazione delle opinioni, la costituzione del team. Esercitazioni e simulazioni. elementi nella condizione di gruppi: che cosa è un gruppo, leader e gregari, meccanismi di negoziazione delle idee

XI Modulo formativo

- cosa sono i servizi per l’occupazione. I centri territoriali per l’impiego: funzioni

XII Modulo formativo

- *Gli sportelli multifunzionali* – il ruolo dell’orientatore per fasce deboli, come imparare ad essere imprenditori di se stessi il lavoro dipendente e l’autoimprenditorialità.

XIII Modulo formativo

- **“Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi** orientare capacità e competenze (auto-orientamento)
 - interessi e capacità decisionali
 - percorsi personali di vita (bilancio personale e professionale)
 - autoimprenditorialità e fund raising
 - progettazione e pianificazione
 - ri-orientamento
 - come scrivere un CV e una lettera di presentazione
 - attività lavorativa in gruppo: leader e gregari
 - la progettazione di interventi di inserimento lavorativo rivolti a soggetti in condizione di disagio



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

voce 41: la durata della formazione specifica è di 72 ore